**Diocesi di Cremona**

**IL GIORNO DELL’ASCOLTO**

**Verso la VI domenica di Pasqua – anno B (9 maggio 2021)**

**Vangelo**  Gv 15, 9-17  
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.  
Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l’ho fatto conoscere a voi.  
Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

La vita cristiana ha un solo problema: “rimanere nel suo amore”, che è quanto dire: accogliere, imitare e prolungare la comunione che unisce il Padre e il Figlio e Dio agli uomini. Tale comunione ha la sua più alta espressione storica nel supremo atto d’amore di Cristo. Per questo l’amore come inteso da Gesù ha una caratteristica inusuale: nasce dall’obbedienza, così come a sua volta l’obbedienza scaturisce dall’amore. Sono aspetti reciprocamente dipendenti. L’amore infatti “lega e sottomette”: scaturisce da legami (non da catene!) e quando è autentico costruisce legami (non catene!) sempre più vitali. Per il cristiano amare non è un vago sentimento: si tratta di imitare Cristo, nel dono totale di sé ai fratelli. Gesù aggiunge anche una seconda caratteristica: l’amore può sussistere solo se produce altro amore. Esso infatti si estende nella storia umana tessendola: il Padre ama Gesù, Gesù ama i discepoli, essi devono amarsi l’un l’altro. E’ amore solo quando è fecondo. E’ da un tale amore che si alimenta il dinamismo della fede.

*Tra queste parole stupende di Gesù, quale sta segnando la mia vita? Quale scegliamo come progetto e impegno comune?*

O Dio, che ci hai amati per primo e ci hai donato il tuo Figlio, perché riceviamo la vita per mezzo di lui, fa' che nel tuo Spirito impariamo ad amarci gli uni agli altri come lui ci ha amati, fino a dare la vita per i fratelli. Per il nostro Signore...